



MANIFESTO EDUCAZIONE EMOTIVA

MANIFESTO DI EDUCAZIONE EMOTIVA

“Educare la **pancia** per far pensare la **testa**”

In questo momento storico, in relazione a quanto accade nel mondo, mossi dal bisogno di salvaguardare il pianeta che ci ospita e gli esseri che lo popolano, riteniamo necessario sostenere, promuovere e diffondere metodologie educative, il cui obiettivo sia l'educazione delle emozioni e dei sentimenti.

Cosa sono le emozioni?

1. Le emozioni sono *flussi* che coinvolgono gli individui nel loro essere in relazione con il mondo, che sedimentandosi generano i sentimenti. Essere un corpo in vita significa essere attraversato da correnti emotive, che si esprimono attraverso il corpo.
2. Ogni corpo in vita è di conseguenza corpo emotivo ed espressivo, ovvero manifesta sempre ciò che sente anche indipendentemente dalla sua volontà e dal pensiero.

Come educarle?

1. Una corretta educazione emotiva e sentimentale deve poggiare su azioni corporee-espressive, capaci di promuovere la consapevolezza del nostro essere sempre in relazione con il mondo.
2. La consapevolezza di questa relazione nasce dal contatto con il mondo attraverso i cinque sensi, che pongono l'individuo a misurarsi con l'accettazione o il rifiuto di ciò che è altro da sé.
3. La relazione sensoriale, rendendo immediato il rapporto con le emozioni, è dimensione essenziale per sviluppare comprensione e conoscenza.

Perché educarle?

1. All'interno dei gruppi la qualità della relazione passa sempre attraverso la conoscenza emotiva e sentimentale. Il disagio sociale, così come il rispetto, l'ascolto, l'attenzione, la sensazione di benessere o di frustrazione degli individui sono sempre espressioni emotive.
2. L'Educazione Emotiva diviene quindi un prerequisito fondamentale per affrontare la vita nella molteplicità e complessità delle sue sfaccettature.

A chi ci rivolgiamo?

Al mondo della scuola, alle associazioni, ad enti pubblici e privati, alle persone che pensano sia importante sostenere una corretta *alfabetizzazione emotiva* per sviluppare nuove competenze personali e sociali.

Competenze personali che permettano agli individui di:

- imparare a conoscere se stessi e le proprie emozioni;
- riconoscere i propri limiti e le proprie virtù;
- acquisire fiducia in se stessi ed un graduale autocontrollo;
- sviluppare la capacità di adattarsi al cambiamento e all'innovazione.

Competenze sociali che permettano ai gruppi di:

- sviluppare la capacità di divenire empatici, mettendosi nei panni dell'altro per riuscire a comprenderlo;
- migliorare la capacità di relazione e di comunicazione;
- facilitare la costruzione di legami di collaborazione e cooperazione;
- sviluppare il sentimento di tolleranza verso le diversità culturali e biologiche.

La pazienza è una virtù che si sta perdendo in un mondo dove il 'voler tutto subito' e l'onnipotenza di cui l'uomo si crede dotato, costituiscono una vera minaccia per la democrazia e l'educazione.

In opposizione a questa tendenza proponiamo un concetto nuovo: **resilienza**, che significa costanza nel perseguire una strada, tenacia nel raggiungere la meta e forza per affrontare le fatiche, senza arrendersi.

La resilienza ha bisogno di tempo per svilupparsi e consolidarsi nelle giovani generazioni: il tempo necessario per ascoltare le emozioni, per conoscerle ed imparare a gestirle al fine di sviluppare il sentimento del rispetto per gli esseri viventi e l'ambiente.

Si deve trovare il tempo per far maturare l'umanità, non c'è più tempo da sprecare.

Cosa fare?

1. Promuovere progetti espressivo - corporei dove l'esplorazione emotiva sia accompagnata anche dalla dimensione ludico-creativa. Connubio che offre l'importante possibilità di sperimentare sentendosi tutelati dal gioco, che pur essendo *area di finzione*, permette vissuti emotivi reali ed autentici.
2. Proporre esperienze educative, formative ed artistiche che contemplino entrambe le dimensioni (espressivo-corporea e ludico-creativa) per permettere a bambini, a ragazzi ed adulti di compiere esplorazioni finalizzate a favorire la comprensione del proprio mondo emotivo - sentimentale.
3. Diffondere la metodologia del Teatro Educativo ed ogni altro metodo o espressione artistica utile all'educazione emotiva.

Coloro che aderiranno al Manifesto, siano essi Enti Pubblici o Privati o singoli soggetti, s'impegneranno:

- a promuovere, divulgare, sostenere le attività educative ed artistiche in linea con il Manifesto;
- a collaborare per creare una rete che sviluppi pensieri ed azioni volti a promuovere una corretta alfabetizzazione emotiva capace di diffondere nuove sensibilità individuali e sociali.
-

Da un'idea di:



opificiodellarte
prodotti espressivi

Aderiscono:

art'è
DANZA



il germoglio
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS



S IPT
SCUOLA ITALIANA
PLAYBACK THEATRE
AFFILIATA CENTER FOR PLAYBACK THEATRE di NEWYORK



**DOMUS
LAETITIAE**

IMPRONTE
PLAYBACK THEATRE